Gardaland Resort, occupazione del 95% a luglio, la metà sono stranieri

Ottima performance estiva per i 3 hotel di Gardaland Resort che nel mese di luglio hanno registrato un’occupazione pari al 95% con un mese di agosto che si prospetta altrettanto full booked.
Se è significativa la crescita di prenotazioni da parte del mercato italiano - i Top Visitors sono famiglie di 4 persone provenienti da Roma, Milano, Torino, Napoli e Firenze – sta crescendo sempre più la presenza di turisti stranieri provenienti dall’Europa, ma non solo, tanto che il mercato estero rappresenta attualmente, sul totale delle prenotazioni nei tre hotel, il 50%. Sul totale dei visitatori del parco di Gardaland, invece, nel mese di luglio gli stranieri sono stati il 20%.
Il turismo estero proviene principalmente dal mercato tedesco (Germania, Austria e Svizzera) ma stanno crescendo gli arrivi dall’Inghilterra – grazie agli 8 voli settimanali provenienti dalle principali città inglesi operati da Jet2holidays, tour operator specializzato in viaggi per famiglie - e da Israele, grazie collegamenti ormai consolidati dall’aeroporto di Tel Aviv a Verona, con voli di linea e charter.
“La tendenza 2019 dei visitatori nei Parchi Divertimento – afferma **Aldo Maria Vigevani**, CEO Gardaland - è quella di allungare il tempo medio di permanenza, abbinando alla visita anche il soggiorno in hotel. Questo aumenta il livello di soddisfazione della vacanza. Gardaland Resort, con i suoi tre hotel, è diventato ormai una vera e propria destinazione turistica dove soggiornare più giorni per poter vivere a pieno tutte le memorabili esperienze offerte da Gardaland all’interno della meravigliosa cornice del Lago di Garda. Dall’apertura, stiamo registrando picchi altissimi di prenotazioni nei nostri hotel e grandi soddisfazioni anche tra i visitatori del Parco.”.